



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_114

seduta del 13-11-2006

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 17 voti favorevoli, 6 voti contrari - (La Margherita) Comerci Daniele, Spignesi Silvia, (Democratici di Sinistra) Baratello Maurizio, Filippini Bruno, Lazzaro Bruno, Turetta Roberto - , 2 astenuti - (La Margherita) Berto Ivano, (Socialdemocrazia PSDI) Oliboni Ezio - , 2 non votanti - (La Margherita) Bressanello Tobia, Capogrosso Giampietro - .

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Speranzon ed altri relativo a: "Basta con i centri sociali."

Il Consiglio Comunale

di Venezia,

PREMESSO CHE:

- Venerdì 3 novembre il Convegno "Il Futuro del Lavoro" che si teneva presso Palazzo Ducale a Venezia, al quale partecipava oltre al Sindaco Cacciari anche il Ministro del Lavoro Cesare Damiano, è stato interrotto con la violenza da parte di un'ottantina di sedicenti "disobbedienti" appartenenti all'area dei centri sociali Morion di Venezia, Rivolta di Marghera, Pedro di Padova;
- al termine di un Convegno di Alleanza Nazionale tenutosi venerdì 3 novembre a Padova, sono stati aggrediti e picchiati da parte di noti esponenti del centro sociale Pedro di Padova l'On.le Filippo Ascierio, Enzo Vanzan padre della medaglia d'oro al valor militare Matteo Vanzan caduto a Nassiriyah ed altri militanti di Alleanza Nazionale;
- il Comune di Venezia ha sempre sostenuto politicamente l'attività dei centri sociali finanziando costosissimi quanto inutili se non dannosi progetti nell'ambito delle politiche sociali svolti da strutture contigue all'area dei disobbedienti, addirittura acquistando l'ex biscottificio Paolini & Villani di Marghera per affidarlo poi, prima in comodato d'uso gratuito, e successivamente "regolarizzando" l'utilizzo esclusivo da parte dei soliti noti dei centri sociali veneziani di un immobile comunale di grande valore, addirittura sostenendo le spese di bonifica e ristrutturazione dei locali.

CONSIDERATO CHE:

- A Venezia e nel Veneto da troppo tempo le garanzie istituzionali sancite dalla Costituzione Italiana vengono sistematicamente e scientificamente messe in discussione da alcuni esponenti di sedicenti centri sociali. Tali attività violente non colpiscono solamente esponenti di movimenti o partiti, ma sono rivolte contro le attività istituzionali di parlamentari, sindaci, consiglieri regionali, assessori provinciali e consiglieri circoscrizionali. Gli episodi sono ormai innumerevoli, si passa dalla minaccia verbale fino alla vera e propria aggressione: il ricordo di quanto accaduto tre anni fa a Marghera in occasione dell'intitolazione di una piazza ai Martiri giuliani e dalmati con alcuni militanti di AN feriti, uno dei quali gravemente, è ancora vivido;
- Gli individui che si sono resi protagonisti dei due incivili episodi sono ben noti alla popolazione ed alle forze dell'ordine per il totale disprezzo da sempre dimostrato nei confronti di leggi ed istituzioni;
- E' incredibile che il padre di un ragazzo che ha dato la vita per portare pace e democrazia in un paese lontano, venga aggredito da sedicenti "pacifisti";
- La stragrande maggioranza dei cittadini onesti di Venezia si chiedono come sia possibile che personaggi come Luca Casarini, Massimiliano Gallob, Tommaso Cacciari, possano continuare impunemente ad ostacolare la democrazia nella nostra città instaurando un clima di terrore;
- Questa situazione appare tollerata, se non addirittura favorita, da importanti istituzioni cittadine;
- Sulla stampa odierna l'aggressione squadrista di Padova viene rivendicata con decisione dai leader dei centri sociali e

sono riportate incredibili dichiarazioni da parte del Consigliere Beppe Caccia, Assessore nella precedente Giunta Costa, e definito dalla stampa "già leader dei disobbedienti", che definisce casuale l'aggressione da parte dei disobbedienti nei confronti dell'On.le Ascierio e di Enzo Vanzan.

CHIEDE AL SINDACO ED ALLA GIUNTA:

1. di sospendere qualsiasi tipo di collaborazione in essere con strutture associative e/o societarie collegate a vario titolo al mondo dei centri sociali;
2. di adoperarsi affinché in futuro l'immobile di Marghera denominato "ex Paolini & Villani in futuro venga davvero destinato ad attività utili a tutta la cittadinanza;
3. di vigilare sulle attività che vengono svolte all'interno dei centri sociali Rivolta e Morion;

CONDANNA CON FERMEZZA:

l'assalto al Palazzo Ducale del giorno e la vile aggressione nei confronti di Filippo Ascierio, di Enzo Vanzan, e di militanti di Alleanza Nazionale a Padova,

ESPRIME PIENA SOLIDARIETA'

Nei confronti del Ministro Cesare Damiano, dell'On.le Filippo Ascierio e di Enzo Vanzan.